IL MATTINO

BELLO DI «ART SANNIO» PER RILANCIARE IL TURISMO

«Valorizzare i monumenti longobardi»

La chiesa di Santa Sofia

L'APPRODO DEL SANNIO nei circuiti del turismo internazionale passa anche attraverso l'ingresso dei suoi siti culturali di epoca longobarda nelle liste del patrimonio dell'Unesco. L'iniziativa è stata presentata alla Bit di Milano nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato il presidente dell'Agenzia dei Beni Culturali - Art Sannio Campania, Gianvito Bello e l'assessore alla Cultura del Comune di Benevento, Raffaele Del Vecchio. Erano presenti anche Vincenzo Lombardi di Federturismo Confindustria delegato al Mezzogiorno, Gino D'Anna amministratore EPT Benevento e l'esperto di programmazione turistica, Roberto Formato. La candidatura di Benevento rientra nel progetto «Italia Langobardorum. Centri di potere e di culto», riguardante l'intero percorso italiano seguito dai Longobardi nell'Alto Medioevo a partire da Cividale del Friuli per finire a Monte Sant'Angelo in Puglia. Su questo progetto, di cui fa parte il Sannio con i suoi siti seriali, gli ispettori delle Nazioni Unite decideranno entro il prossimo anno sulla ammissibilità della candidatura alla Lista del Patrimonio Mondiale Unesco. Per dare concretezza all'iniziativa sul territorio locale, la Regione Campania ha stanziato 14 milioni di euro per interventi al patrimonio monumentale del capoluogo sannita. Sulle iniziative attivabili che potranno derivare, il presidente di Art Sannio, Gianvito Bello, ha dichiarato: «Questa iniziativa può costituire un importante attrattore. Le opere che intendiamo realizzare, tra le altre sono, sono: il completamento di piazza IV Novembre; l'acquisizione dell'edificio Casillo e il riallestimento della Sezione longobarda all'interno del Museo del Sannio».